



**ASSEMBLEA DI BACINO**

**Punto 4**

**7 marzo 2025**

**Informativa al Comitato ed all'Assemblea sul bando PR Veneto FESR 2021-2027, Priorità 2, OS "Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse (FESR)", Azione 2.6.2**

**DGR n. 80 del 27 gennaio 2025**

**Approvazione bando "Riutilizzo efficiente delle risorse attraverso l'economia circolare, sensibilizzazione della popolazione su modelli di consumo sostenibile, valorizzazione dei beni riutilizzabili".**

## **ATTI DA ASSUMERE**

- Approvazione Piano delle attività 2025-2027 rivisto sulla base del bando (15 aprile);
- Approvazione Piano della Performance 2025-2027 (11-15 aprile);
- Approvazione programmazione di bacino 2024-2038 aggiornata con interventi già previsti o da integrare in relazione al bando in oggetto e relative proposte progettuali.

## **CHI – ART. 4 SOGGETTI AMMISSIBILI**

Possono presentare domanda di sostegno i seguenti soggetti presenti nella Regione del Veneto:

- a. EGATO (Enti di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale) operativi,
- b. Comuni, i quali possono operare singolarmente o nella Forma Associativa tra Comuni.

Nel caso a) l'EGATO può avvalersi del gestore quale soggetto realizzatore.

- **CONSIGLIO DI BACINO: EGATO OPERATIVO BENEFICIARIO**
- **VERITAS SPA: SOGGETTO REALIZZATORE**

**Requisiti:** sostenibilità finanziaria, ovvero l'intervento deve essere previsto negli atti di programmazione

## **QUANTE PROPOSTE – ART. 4 COMMA 3**

- **MAX 5 PROPOSTE CONSIGLI DI BACINO per le lettere da a) a e)**
- **MAX 2 PROPOSTE COMUNI: articolo 5, comma 1, lettere d) ed e)**

*NB: Art. 4, comma 7. I soggetti ammissibili individuati al comma 1, lettera b), cioè i Comuni, in cui l'EGATO è operativo non possono avvalersi del gestore come soggetto realizzatore ai sensi del comma 5, in quanto non sono i soggetti che hanno sottoscritto il contratto di affidamento del servizio.*



## **PROPRIETA' DEI BENI/IMPIANTI ART. 4 COMMI 8 e 9:**

8. I beni mobili e immobili, materiali ed immateriali, e le opere, previsti per l'attuazione degli interventi proposti ed oggetto del presente Bando, dovranno necessariamente rimanere di proprietà pubblica per almeno i successivi 5 anni a decorrere dal pagamento finale al beneficiario.

9. Tali beni, il cui utilizzo è da intendersi vincolato al compimento delle attività di cui al presente Bando, potranno essere affidati al gestore, nei limiti della proposta finanziata da realizzare, nel rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento e non discriminazione tra operatori economici nonché secondo quanto stabilito dal decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36. Ai sensi dell'art. 203, comma 1 e dell'art. 195, comma 1, lettere m), n) ed o) del D.lgs. 152 del 2006, vi è l'obbligo di riconsegna delle opere, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali strumentali all'erogazione del servizio in condizioni di efficienza ed in buono stato di conservazione.

## **ART. 5 INTERVENTI AMMISSIBILI - 5 LINEE/PROPOSTE PROGETTUALI:**

**A Efficientamento del comparto impiantistico esistente dedicato al recupero dei rifiuti**, mediante azioni di aggiornamento e adeguamento tecnologico, al fine di innovare i processi che siano in grado di valorizzare le tipologie di rifiuti per i quali esistono criticità nelle filiere di recupero e i rifiuti che contengono le CRM (Critical Raw Materials), ossia le materie critiche essenziali.

**B. Costituzione e potenziamento di una rete integrata di recupero di materia** per quei rifiuti che attualmente hanno percentuali di recupero effettivo troppo limitate, ad esempio gli ingombranti, altre frazioni per cui è indispensabile attivare il recupero di materia, considerato che ad oggi tali frazioni vengono avviate per la maggior parte allo smaltimento in discarica o al recupero energetico.

**C. Sviluppo di modelli di raccolta differenziata basati sulla digitalizzazione dei processi, l'efficientamento dei costi e la razionalizzazione e semplificazione dei flussi di rifiuti urbani prodotti**, che consentano di pervenire a un incremento significativo delle quote di raccolta differenziata, in linea con gli obiettivi del Piano regionale rifiuti.

**D. Progetti rivolti all'implementazione di sistemi di raccolta e di recupero di rifiuti abbandonati e spiaggiati, nonché i rifiuti presenti lungo i corsi d'acqua** (ad esempio sistemi di cattura dei rifiuti, piattaforme, macchinari di raccolta e gestione rifiuti ecc...).

**E. Costituzione di centri per il riuso/preparazione**, al fine di realizzare una rete di piattaforme per promuovere strategie integrate di riduzione della produzione di rifiuti e di incentivazione del riuso, della preparazione per il riutilizzo e dell'allungamento di vita dei beni. La rete deve essere composta da piattaforme ed impianti pubblici, per il riutilizzo integrato anche con i Centri di Raccolta, acquisendo così elevato valore sociale, oltre che ambientale. Tali piattaforme periferiche permettono la copertura di tutto il territorio regionale, prevedendo da un lato la presenza di aree dedicate alla selezione di beni ancora riutilizzabili e di rifiuti da sottoporre alla preparazione per il riutilizzo, dall'altro di aree per la prima selezione dei materiali. La parte rimanente dei rifiuti viene sottoposta a riduzione volumetrica per facilitarne il trasporto, con conseguente diminuzione del numero di automezzi circolanti.

## **QUANTO (art. 8 – VALORE DEGLI INTERVENTI)**

**MINIMO € 200.000,00 MAX € 3.000.000 PER OGNI PROPOSTA**



## **ART. 10 TERMINI E MODALITA' PRESENTAZIONE DOMANDE DI AGEVOLAZIONE**

- SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE: **26 GIUGNO 2025**

*NB: COMMA 5, PUNTO 2: Nel caso in cui il soggetto ammissibile sia un Comune o una forma Associativa tra Comuni, nulla osta dell'EGATO competente per territorio, Allegato A1, che attesti la coerenza dell'intervento proposto con le finalità della programmazione di bacino e con le azioni da programmare per il raggiungimento degli obiettivi posti dalla pianificazione regionale*

## **ART. 11 VALUTAZIONE DELLE DOMANDE (MIN. 14, MAX 40 PUNTI)**

- **9 Criteri di valutazione relativi alla proposta progettuale (max 27 punti): obiettivi chiari, metodologie avanzate, riduzione scarti RD, riduzione produzione rifiuti, popolazione coinvolta, utilizzo sottoprodotti, sostenibilità economico-finanziaria, scarsità di impianti.**
- **8 Elementi di premialità (max 13 punti): innovazione, miglioramento RD, tonnellate trattabili in impianto, minori consumi energetici ed emissioni, simbiosi industriale ed aiuti di stato**

*Comma 6 Sono valutabili ammissibili alla graduatoria utile alla concessione del sostegno i progetti che ottengano un punteggio minimo complessivo di 14 punti.*

**Comma 7. In caso di parità di punteggio, sarà data preferenza secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.**

## **ART. 15 TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

- SCADENZA REALIZZAZIONE PROGETTI: ENTRO 27 MESI DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE SUL BUR DEL **DECRETO DI FINANZIABILITA'**